

*Torah.it*

# Haftarà di Mishpatim

rito italiano

ascolta l'Haftarà:  
<http://www.archivio-torah.it/AUDIO/haftarot/18mishpatim.mp3>

ח הַדָּבָר אֲשֶׁר-הָיָה אֶל-יִרְמְיָהוּ, מֵאֵת יְהוָה--אֲחֵרֵי כָרַת הַמֶּלֶךְ;  
 צִדְקֵיהוּ בְרִית, אֶת-כָּל-הָעָם אֲשֶׁר בִּירוּשָׁלַם, לְקֹרֵא לָהֶם,  
 דְּרוֹר. ט לְשַׁלַּח אִישׁ אֶת-עַבְדּוֹ וְאִישׁ אֶת-שִׁפְחָתוֹ, הָעֶבְרִי  
 וְהָעֶבְרִי--חֲפָשִׁים: לְבַלְתִּי עֲבַד-בָּם בִּיהוּדֵי אֶחֱיָהוּ, אִישׁ. י  
 וַיִּשְׁמְעוּ כָל-הַשָּׂרִים וְכָל-הָעָם אֲשֶׁר-בָּאוּ בַבְּרִית, לְשַׁלַּח אִישׁ  
 אֶת-עַבְדּוֹ וְאִישׁ אֶת-שִׁפְחָתוֹ חֲפָשִׁים, לְבַלְתִּי עֲבַד-בָּם, עוֹד;  
 וַיִּשְׁמְעוּ, וַיִּשְׁלָחוּ. יא וַיָּשׁוּבוּ, אֲחֵרֵי-כֵן, וַיָּשׁוּבוּ אֶת-הָעֶבְדִּים  
 וְאֶת-הַשִּׁפְחוֹת, אֲשֶׁר שִׁלְחוּ חֲפָשִׁים; וַיִּכְבְּשׁוּם (וַיִּכְבְּשׁוּם),  
 לְעֶבְדִּים וְלִשְׁפָחוֹת. {פ}

יב וַיְהִי דְבַר-יְהוָה אֶל-יִרְמְיָהוּ, מֵאֵת יְהוָה לֵאמֹר. יג כֹּה-אָמַר  
 יְהוָה, אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל: אֲנֹכִי, כָּרַתִּי בְרִית אֶת-אֲבוֹתֵיכֶם, בַּיּוֹם  
 הַזֶּה אֲנִי אוֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם, מִבֵּית עֲבָדִים לֵאמֹר. יד מִקֶּץ שִׁבְעַ  
 שָׁנִים תִּשְׁלָחוּ אִישׁ אֶת-אֶחָיו הָעֶבְרִי אֲשֶׁר-יִמְכַר לָךְ, וְעֶבְדְּךָ  
 יֵשׁ שָׁנִים, וְשִׁלַּחְתּוֹ חֲפָשִׁי, מֵעַמְדָּךְ; וְלֹא-שָׁמְעוּ אֲבוֹתֵיכֶם אֵלַי,  
 וְלֹא הִטּוּ אֶת-אָזְנָם. טו וַתָּשׁוּבוּ אַתֶּם הַיּוֹם, וַתַּעֲשׂוּ אֶת-הַיֵּשָׁר  
 בְּעֵינַי, לְקֹרֵא דְרוֹר, אִישׁ לִרְעֵהוּ; וַתִּכְרַתוּ בְרִית, לְפָנַי, בְּבַיִת,  
 אֲשֶׁר-נִקְרָא שְׁמִי עָלָיו. טז וַתָּשׁוּבוּ, וַתַּחֲלִלוּ אֶת-שְׁמִי, וַתָּשׁוּבוּ  
 אִישׁ אֶת-עַבְדּוֹ וְאִישׁ אֶת-שִׁפְחָתוֹ, אֲשֶׁר-שִׁלַּחְתֶּם חֲפָשִׁים  
 לְנַפְשָׁם; וַתִּכְבְּשׁוּ אֶתְכֶם--לְהִיזֹת לָכֶם, לְעֶבְדִּים וְלִשְׁפָחוֹת. {ס}  
 יז לָכֵן, כֹּה-אָמַר יְהוָה, אַתֶּם לֹא-שָׁמְעַתֶּם אֵלַי, לְקֹרֵא דְרוֹר  
 אִישׁ לְאֶחָיו וְאִישׁ לִרְעֵהוּ; הִנְנִי קֹרֵא לָכֶם דְּרוֹר נְאֻם-יְהוָה,  
 אֶל-הַחֲרָב אֶל-הַדָּבָר וְאֶל-הָרֶעִב, וְנָתַתִּי אֶתְכֶם לְזוּעָה (לְזוּעָה),  
 לְכָל מַמְלָכוֹת הָאָרֶץ.

**Geremia, capitolo 34**

8 La parola che fu rivolta dall'Eterno a Geremia, dopo che il re Sedekia ebbe fatto un patto con tutto il popolo di Gerusalemme di proclamare l'emancipazione,

9 per la quale ognuno doveva rimandare in libertà il suo schiavo e la sua schiava, ebreo ed ebrea, e nessuno doveva tener più in ischiavitù alcun suo fratello giudeo.

10 E tutti i capi e tutto il popolo ch'erano entrati nel patto di rimandare in libertà ciascuno il proprio servo e la propria serva e di non tenerli più in ischiavitù ubbidirono, e li rimandarono;

11 ma poi mutarono, e fecero ritornare gli schiavi e le schiave che avevano affrancati, e li riassoggettarono ad essere loro schiavi e schiave.

12 La parola dell'Eterno fu dunque rivolta dall'Eterno a Geremia, in questi termini:

13 Così parla l'Eterno, l'Iddio d'Israele: Io fermai un patto coi vostri padri il giorno che li trassi fuori dal paese d'Egitto, dalla casa di servitù, e dissi loro:

14 'Al termine di sette anni, ciascuno di voi rimandi libero il suo fratello ebreo, che si sarà venduto a lui; ti serva sei anni, poi rimandalo da casa tua libero'; ma i vostri padri non ubbidirono e non prestarono orecchio.

15 E voi eravate oggi tornati a fare ciò ch'è retto agli occhi miei, proclamando l'emancipazione ciascuno al suo prossimo, e avevate fermato un patto nel mio cospetto, nella casa sulla quale è invocato il mio nome;

16 ma siete tornati indietro, e avete profanato il mio nome; ciascun di voi ha fatto ritornare il suo schiavo e la sua schiava che avevate rimandati in libertà a loro piacere, e li avete assoggettati ad essere vostri schiavi e schiave.

17 Perciò, così parla l'Eterno: Voi non mi avete ubbidito proclamando l'emancipazione ciascuno al suo fratello e ciascuno al suo prossimo; ecco: io proclamo la vostra emancipazione, dice l'Eterno, per andare incontro alla spada, alla peste e alla fame, e farò che sarete agitati per tutti i regni della terra.

יח וְנָתַתִּי אֶת-הָאָנָשִׁים, הָעֹבְרִים אֶת-בְּרִיתִי, אֲשֶׁר לֹא-הִקִּימוּ  
אֶת-דְּבַרֵי הַבְּרִית, אֲשֶׁר כָּרְתוּ לִפְנֵי--הָעֵגֹל אֲשֶׁר כָּרְתוּ לְשָׁנִים,  
וַיַּעֲבְרוּ בֵּין בְּתָרָיו. יט שְׂרֵי יְהוּדָה וְשְׂרֵי יְרוּשָׁלַם, הַסְּרָסִים  
וְהַכְּהֻנִּים, וְכָל, עַם הָאָרֶץ--הָעֹבְרִים, בֵּין בְּתָרֵי הָעֵגֹל. כ וְנָתַתִּי  
אוֹתָם בְּיַד אִיבֵיהֶם, וּבְיַד מְבַקְשֵׁי נַפְשָׁם; וְהִיתָה נְבִלְתָם  
לְמֵאֲכָל, לְעוֹף הַשָּׁמַיִם וּלְבֶהֱמַת הָאָרֶץ. כא וְאֶת-צְדָקְיָהוּ  
מֶלֶךְ-יְהוּדָה וְאֶת-שָׁרָיו, אֶתֵּן בְּיַד אִיבֵיהֶם, וּבְיַד מְבַקְשֵׁי נַפְשָׁם;  
וּבְיַד, חֵיל מֶלֶךְ בָּבֶל, הָעֲלִים, מֵעֲלֵיכֶם. כב הַנְּגִי מְצֹוּהָ  
נְאֻם-יְהוָה, וְהִשְׁבַּתִּים אֶל-הָעִיר הַזֹּאת וְנִלְחַמוּ עָלֶיהָ, וּלְכַדוּהָ,  
וּשְׂרָפָהּ בָּאֵשׁ; וְאֶת-עָרֵי יְהוּדָה אֶתֵּן שְׂמָמָה, מֵאִין יֵשֵׁב. {פ}

כה כה אָמַר יְהוָה, אִם-לֹא בְרִיתִי יוֹמֵם וּלְיָלָה--חֻקוֹת שָׁמַיִם  
וְאָרֶץ, לֹא-שָׁמַתִּי. כו גַּם-זָרַע יַעֲקֹב וְדוֹד עֲבָדֵי אֱמָאִם, מִקַּחַת  
מִזְרַעוּ מִשְׁלִים, אֶל-זָרַע אַבְרָהָם, יִשְׁחַק וַיַּעֲקֹב: כז כִּי-אָשׁוּב  
(אָשִׁיב) אֶת-שְׁבוֹתָם, וְרַחֲמָתִים. {פ}

18 E darò gli uomini che hanno trasgredito il mio patto e non hanno messo ad effetto le parole del patto che aveano fermato nel mio cospetto, passando in mezzo alle parti del vitello che aveano tagliato in due;

19 darò, dico, i capi di Giuda e i capi di Gerusalemme, gli eunuchi, i sacerdoti e tutto il popolo del paese che passarono in mezzo alle parti del vitello,

20 in mano dei loro nemici, e in mano di quelli che cercano la loro vita; e i loro cadaveri serviranno di pasto agli uccelli del cielo e alle bestie della terra.

21 E darò Sedekia, re di Giuda, e i suoi capi in mano dei loro nemici, e in mano di quelli che cercano la loro vita, e in mano dell'esercito del re di Babilonia, che s'è allontanato da voi.

22 Ecco, io darò l'ordine, dice l'Eterno, e li farò ritornare contro questa città; essi combatteranno contro di lei, la prenderanno, la daranno alle fiamme; e io farò delle città di Giuda una desolazione senz'abitanti.

### **Geremia, capitolo 33**

25 Così parla l'Eterno: Se io non ho stabilito il mio patto col giorno e con la notte, e se non ho fissato le leggi del cielo e della terra,

26 allora rigetterò anche la progenie di Giacobbe e di Davide mio servitore, e non prenderò più dal suo legnaggio i reggitori della progenie d'Abrahamo, d'Isacco e di Giacobbe! poiché io farò tornare i loro esuli, e avrò pietà di loro.

Traduzione:

La Bibbia Riveduta/Luzzi